

Comunicato stampa
6 ottobre 2014

STAGIONE 2014/2015 DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Teatro Gobetti
21 ottobre - 16 novembre 2014 | Prima nazionale

CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand
traduzione e adattamento Jurij Ferrini
con Jurij Ferrini, Ilenia Maccarrone, Raffaele Musella, Fabrizio Careddu,
Lorenzo Bartoli, Daniele Marmi, Andrea Fazzari, Francesca Turrini,
Michele Schiano di Cola, Angelo Tronca, Luca Cicoella
regia Jurij Ferrini
scene e costumi Gaia Moltedo
luci Francesco dell'Elba
aiuto regia Flaminia Caroli
Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Accade qualche volta che il destino di un paese trasformi un elemento della propria cultura in una figura quasi mitologica e che questa, nel tempo, diventi un segno inalienabile dell'identità di una nazione. Così avviene nell'ultimo ventennio del XIX secolo e precisamente verso la fine del 1897, quando una incantevole rivisitazione neoromantica dell'antica fiaba de *La Bella e la bestia*, si incarna - tra eroismo individuale e vocazione al sacrificio - nelle imprese di un poeta, soldato, innamorato ed idealista, scorticato dalla vita, con un naso brutto e grosso: *Cyrano de Bergerac*.

«Attraverso *Cyrano*, - scrive Jurij Ferrini - Edmond Rostand si rivolgeva, secondo il ricordo del figlio Maurice "ad una generazione senza più alcuna fede. I giovani che ascoltavano i colpi inferti all'animo di Cyrano, e che si consolavano con il suo pennacchio, erano già i condannati del 1914". Rostand diede loro la forza di morire senza disperarsi. Non potendo impedire che morissero da martiri, gli diede il coraggio di essere eroi; ed è per questo che *Cyrano de Bergerac* è qualcosa di più di una commedia eroica in cinque atti: essa è un vero e proprio inno romantico al valore».

Nella sua carriera di attore e regista Jurij Ferrini ha saputo destreggiarsi tra autori classici e moderni, spogliando puntualmente degli orpelli ogni messinscena, per restituire i testi nelle loro scarna e pungente nudità. La sua cifra stilistica gioca su una recitazione cinematografica, agile ma incisiva, mentre sotto la sua attenta direzione, gli interpreti si muovono all'interno di spazi popolati da pochi elementi scenografici insieme funzionali e simbolici.

INFO:

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.
Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 - over 60) €24,00.
Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
Dal 14 ottobre, dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.
Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
1 ottobre 2014

TORINO, TEATRO CARIGNANO

LUNEDI' 13 OTTOBRE 2014, ORE 20.00 – PRIMA ASSOLUTA

**INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE 2014/2015
DEL TEATRO STABILE DI TORINO**

FALSTAFF

da *Enrico IV / Enrico V*
di William Shakespeare
traduzione Nadia Fusini

con Giuseppe Battiston, Gennaro Di Colandrea, Giovanni Franzoni, Giovanni Ludeno,
Martina Polla, Andrea Sorrentino, Annamaria Troisi, Elisabetta Valgoi, Marco Vergani

adattamento e regia Andrea De Rosa

scene e costumi Simone Mannino

luci Pasquale Mari

suono Hubert Westkemper

Fondazione del Teatro Stabile di Torino / Emilia Romagna Teatro Fondazione

Al Teatro Carignano, lunedì 13 ottobre 2014, alle ore 20.00, prenderà il via la nuova Stagione del Teatro Stabile di Torino con la prima assoluta del FALSTAFF da *Enrico IV / Enrico V* di William Shakespeare, traduzione di Nadia Fusini, adattamento e regia di Andrea De Rosa. Lo spettacolo sarà interpretato da Giuseppe Battiston, Gennaro Di Colandrea, Giovanni Franzoni, Giovanni Ludeno, Martina Polla, Andrea Sorrentino, Annamaria Troisi, Elisabetta Valgoi, Marco Vergani, con le scene e i costumi di Simone Mannino, il suono di Hubert Westkemper e le luci di Pasquale Mari. Il *Falstaff*, prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e da Emilia Romagna Teatro Fondazione, sarà replicato al Carignano fino al 2 novembre 2014 e poi in tournée in Italia.

La serata riservata alla Critica è programmata al Carignano lunedì 13 ottobre 2014, alle ore 20.00.

«Ad aprire la stagione 2014/15 - dichiara Mario Martone, Direttore del Teatro Stabile di Torino - c'è un titolo forte, una leggenda teatrale: *Falstaff*. Saranno di nuovo Andrea De Rosa e Giuseppe Battiston, dopo il *Macbeth* del 2012, ad affrontare una delle figure più affascinanti di Shakespeare, e anche in questo caso si tratterà di una creazione nuova dal punto di vista drammaturgico. Non vedremo infatti la messinscena de *Le allegre comari di Windsor*, ma di un testo elaborato da De Rosa e Nadia Fusini attingendo soprattutto all'*Enrico IV*, il dramma nel quale il personaggio di Falstaff apparve per la prima volta in tutta la sua potenza, e al quale si ispirò Arrigo Boito per fare del *Falstaff* verdiano il capolavoro che è. Parliamo di una figura che ha avuto diverse rivisitazioni, anche in campo cinematografico (da Orson Welles a Gus Van Sant), e di uno spettacolo nel quale il grande e amatissimo Battiston interpreterà quindi anche il ruolo di Enrico IV, e che troveremo certamente sorprendente, sapendo come De Rosa sia capace di rovesciare questi grandi testi e aprirli a nuovi punti di osservazione e di emozione».

«Tutto nel mondo è burla»: così chiosa Falstaff. Millantatore, sbruffone, vorace, vitalista, furfante, è un personaggio così dirompente da essere ripreso in due drammi di Shakespeare e diventare protagonista della irriverente commedia lirica di Arrigo Boito musicata da Giuseppe Verdi. *Falstaff* ha affascinato i più grandi talenti della scena, come Orson Welles, che riservò per sé il ruolo di protagonista nella versione teatrale e in quella cinematografica. Per queste ragioni, e per il piacere di rivedere all'opera la coppia artistica Giuseppe Battiston e Andrea De Rosa,



questo nuovo allestimento si preannuncia come una delle proposte più significative della stagione 2014/2015. La potente duttilità espressiva di Battiston darà vita alla partitura drammaturgica di Nadia Fusini, impreziosita dalla regia di De Rosa, attento a moltiplicare immagini, a toccare sponde semantiche lontane dalla tradizione e a coniugare con grande perizia la tradizione lirica con quella di prosa.

“C’è in *Falstaff* qualcosa che ci conquista subito - scrive il regista Andrea De Rosa -: un amore sfrontato per la vita, che si manifesta soprattutto nella forma dell’amore per la lingua, per le parole, per il motto di spirito, per la creazione instancabile di metafore e giochi linguistici; un senso pieno delle cose che accadono qui e ora e che di fronte al suo sguardo sembrano le sole che abbiano un qualche senso; c’è nelle sue parole una gioia che non si stanca mai, sempre pronta a rovesciare il male in bene, un senso dell’amicizia ingenuo e vorrei dire persino infantile, una ostinazione a fare di ogni dolore uno scherzo, di ogni situazione senza via d’uscita uno sprone a cercare di non lasciarsi imprigionare. Dopo il felice incontro con *Macbeth*, ho chiesto a Giuseppe Battiston di calarsi stavolta nei panni di questo buffone, convinto che ci sia anche qui qualcosa di inaspettato e imprevedibile da scoprire sotto la maschera solo apparentemente tranquilla e bonaria che egli sembra mostrarci».

La tournée dello spettacolo

13 ottobre - 2 novembre 2014 | Teatro Carignano – Torino | Prima assoluta
5 - 9 novembre 2014 | Teatro Toniolo - Mestre
11 - 16 novembre 2014 | Teatro della Corte – Genova
18 - 19 novembre 2014 | Teatro Valli – Reggio Emilia
22 - 23 novembre 2014 | Teatro Accademico – Castelfranco Veneto
25 - 30 novembre 2014 | Teatro Storchi - Modena
2 dicembre 2014 | Teatro della Regina - Cattolica
3 - 7 dicembre 2014 | Arena del Sole - Bologna
9 - 10 dicembre 2014 | Teatro Comunale – Vicenza
12 dicembre 2014 | Teatro Poliziano - Montepulciano
15 dicembre 2014 | Teatro Alfieri - Asti
16 dicembre 2014 | Teatro Giacometti – Novi Ligure
18 - 21 dicembre 2014 | Teatro delle Muse - Ancona
6 - 11 gennaio 2015 | Teatro alla Pergola - Firenze

INFO:

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.
Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
7 ottobre 2014

TORINO, TEATRO CARIGNANO

LUNEDI' 13 OTTOBRE 2014, ORE 20.00 – PRIMA ASSOLUTA

**INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE 2014/2015
DEL TEATRO STABILE DI TORINO**

FALSTAFF

da *Enrico IV / Enrico V*
di William Shakespeare
traduzione Nadia Fusini

con Giuseppe Battiston, Gennaro Di Colandrea, Giovanni Franzoni, Giovanni Ludeno,
Martina Polla, Andrea Sorrentino, Annamaria Troisi, Elisabetta Valgoi, Marco Vergani

adattamento e regia Andrea De Rosa

scene e costumi Simone Mannino
luci Pasquale Mari
suono Hubert Westkemper
movimenti scenici Francesco Manetti

Fondazione del Teatro Stabile di Torino / Emilia Romagna Teatro Fondazione

Al Teatro Carignano, lunedì 13 ottobre 2014, alle ore 20.00, prenderà il via la nuova Stagione del Teatro Stabile di Torino con la *prima assoluta* del FALSTAFF da *Enrico IV / Enrico V* di William Shakespeare, traduzione di Nadia Fusini, estratti da *Falstaff* libretto di Arrigo Boito dall'Opera di Giuseppe Verdi, *Così parlò Zarathustra* di Friedrich Nietzsche, *Lettere al padre* di Franz Kafka, sceneggiatura di *Belli e dannati (My Own Private Idaho)* un film di Gus Van Sant, adattamento e regia di Andrea De Rosa.

Lo spettacolo sarà interpretato da Giuseppe Battiston (Falstaff/Re Enrico IV), Gennaro Di Colandrea (Bardolph), Giovanni Franzoni (Giudice Supremo), Giovanni Ludeno (Pistola), Martina Polla (Doll), Andrea Sorrentino (Principe Hal/Re Enrico V), Annamaria Troisi (Doll), Elisabetta Valgoi (Ostessa), Marco Vergani (Ned). Scene e costumi di Simone Mannino, luci di Pasquale Mari, suono di Hubert Westkemper, movimenti scenici Francesco Manetti. Il *Falstaff*, prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e da Emilia Romagna Teatro Fondazione, sarà replicato al Carignano fino al 2 novembre 2014 e poi in tournée in Italia.

La serata riservata alla Critica è programmata al Carignano lunedì 13 ottobre 2014, alle ore 20.00.

«Ad aprire la stagione 2014/15 - dichiara Mario Martone, Direttore del Teatro Stabile di Torino - c'è un titolo forte, una leggenda teatrale: *Falstaff*. Saranno di nuovo Andrea De Rosa e Giuseppe Battiston, dopo il *Macbeth* del 2012, ad affrontare una delle figure più affascinanti di Shakespeare, e anche in questo caso si tratterà di una creazione nuova dal punto di vista drammaturgico. Non vedremo infatti la messinscena de *Le allegre comari di Windsor*, ma di un testo elaborato da De Rosa e Nadia Fusini attingendo soprattutto all'*Enrico IV*, il dramma nel quale il personaggio di Falstaff apparve per la prima volta in tutta la sua potenza, e al quale si ispirò Arrigo Boito per fare del *Falstaff* verdiano il capolavoro che è. Parliamo di una figura che ha avuto diverse rivisitazioni, anche in campo cinematografico (da Orson Welles a Gus Van Sant), e di uno spettacolo nel quale il grande e amatissimo Battiston interpreterà quindi anche il ruolo di Enrico IV, e che troveremo certamente sorprendente, sapendo come De Rosa sia capace di rovesciare questi grandi testi e aprirli a nuovi punti di osservazione e di emozione».



«Tutto nel mondo è burla»: così chiosa Falstaff. Millantatore, sbruffone, vorace, vitalista, furfante, è un personaggio così dirompente da essere ripreso in due drammi di Shakespeare e diventare protagonista della irriverente commedia lirica di Arrigo Boito musicata da Giuseppe Verdi. *Falstaff* ha affascinato i più grandi talenti della scena, come Orson Welles, che riservò per sé il ruolo di protagonista nella versione teatrale e in quella cinematografica. Per queste ragioni, e per il piacere di rivedere all'opera la coppia artistica Giuseppe Battiston e Andrea De Rosa, questo nuovo allestimento si preannuncia come una delle proposte più significative della stagione 2014/2015. La potente duttilità espressiva di Battiston darà vita alla partitura drammaturgica di Nadia Fusini, impreziosita dalla regia di De Rosa, attento a moltiplicare immagini, a toccare sponde semantiche lontane dalla tradizione e a coniugare con grande perizia la tradizione lirica con quella di prosa.

«C'è in *Falstaff* qualcosa che ci conquista subito - scrive il regista Andrea De Rosa -: un amore sfrontato per la vita, che si manifesta soprattutto nella forma dell'amore per la lingua, per le parole, per il motto di spirito, per la creazione instancabile di metafore e giochi linguistici; un senso pieno delle cose che accadono qui e ora e che di fronte al suo sguardo sembrano le sole che abbiano un qualche senso; c'è nelle sue parole una gioia che non si stanca mai, sempre pronta a rovesciare il male in bene, un senso dell'amicizia ingenuo e vorrei dire persino infantile, una ostinazione a fare di ogni dolore uno scherzo, di ogni situazione senza via d'uscita uno sprone a cercare di non lasciarsi imprigionare. Dopo il felice incontro con *Macbeth*, ho chiesto a Giuseppe Battiston di calarsi stavolta nei panni di questo buffone, convinto che ci sia anche qui qualcosa di inaspettato e imprevedibile da scoprire sotto la maschera solo apparentemente tranquilla e bonaria che egli sembra mostrarci».

La tournée dello spettacolo

13 ottobre - 2 novembre 2014 | Teatro Carignano – Torino | Prima assoluta
5 - 9 novembre 2014 | Teatro Toniolo - Mestre
11 - 16 novembre 2014 | Teatro della Corte – Genova
18 - 19 novembre 2014 | Teatro Valli – Reggio Emilia
22 - 23 novembre 2014 | Teatro Accademico – Castelfranco Veneto
25 - 30 novembre 2014 | Teatro Storchi - Modena
2 dicembre 2014 | Teatro della Regina - Cattolica
3 - 7 dicembre 2014 | Arena del Sole - Bologna
9 - 10 dicembre 2014 | Teatro Comunale – Vicenza
12 dicembre 2014 | Teatro Poliziano - Montepulciano
15 dicembre 2014 | Teatro Alfieri - Asti
16 dicembre 2014 | Teatro Giacometti – Novi Ligure
18 - 21 dicembre 2014 | Teatro delle Muse - Ancona
6 - 11 gennaio 2015 | Teatro alla Pergola - Firenze

INFO:

Orari: serata riservata alla Critica lunedì 13 ottobre 2014, ore 20.00.
Martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45. Domenica ore 15.30.
Lunedì 20 e lunedì 27 ottobre, riposo.
Prezzi dei biglietti: Intero € 36,00. Ridotto di legge (under 25-over 60) € 33,00
Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
22 ottobre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TORINO, TEATRO CARIGNANO

4 – 16 novembre 2014

LA SCENA

di Cristina Comencini

con Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti e Stefano Annoni

regia Cristina Comencini

scene Paola Comencini

costumi Cristiana Ricceri

Compagnia Enfi Teatro

produzione di Michele Gentile

in coproduzione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Cristina Comencini dirige Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti, due stelle della comicità italiana.

Nell'atmosfera sonnolenta e rilassata di una domenica mattina, due amiche provano una scena teatrale. Lucia, l'attrice, è - in barba agli stereotipi - quella seria e razionale della coppia, che ha rinunciato alla passione preferendo la compagnia dei personaggi che interpreta; Maria, dirigente di banca e madre divorziata, ama invece troppo la vita e gli uomini per sacrificare la sua esuberanza a facili moralismi. Due visioni opposte della vita e dell'età matura, due femminilità agli antipodi, che trovano l'occasione di scontrarsi e venire allo scoperto nell'apparizione inaspettata di un giovane uomo: un ventenne - viso da bambino e fisico scolpito - con cui Maria ha passato la notte, ma che, come nella più classica commedia degli equivoci, non si ricorda di lei, scambiandola per l'amica.

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice, scrittrice e drammaturga, grande narratrice dell'universo femminile, si cimenta ancora una volta con la dittatura dei ruoli di genere, giocando a sconvolgere gli stereotipi. «Sono secoli che gli uomini corrono dietro alle ragazze giovani - ha dichiarato in un'intervista -. Per le donne questo è stato spesso una fonte di dolore, perché è come se la giovinezza femminile avesse un termine mentre quella maschile no. Così ho voluto spariare le carte per raccontare che è possibile un dialogo tra generi e tra generazioni in modo aperto, fuori dagli schemi consueti nonnetto/ragazzina o tardona/toy-boy».

Ne è nata una commedia dalla comicità travolgente, capace di spiazzare con repentini cambi di registro e impreviste punte di amarezza.

INFO:

Orari spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45. Domenica ore 15.30.

Lunedì riposo.

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 - over 60) € 33,00; Settore B:

intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 - over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
31 ottobre 2014

STAGIONE 2014/2015 DEL TEATRO STABILE DI TORINO

PARTE LA RASSEGNA "IL CIELO SU TORINO"

Dall 18 novembre 2014 prenderà il via al Teatro Gobetti di Torino la rassegna "Il cielo su Torino", progetto dedicato alle compagnie sostenute da STTP, Sistema Teatro Torino e Provincia, al cui interno trovano spazio i vincitori del bando promosso da Sistema Teatro Torino e Provincia: la Piccola Compagnia della Magnolia, O.P.S. Officine per la Scena e CRAB. Completa la sezione *Lolita*, nell'interpretazione e regia di Silvia Battaglio.

La rassegna "Il cielo su Torino" comprende gli spettacoli:

Atridi/Metamorfofi del rito della Piccola Compagnia della Magnolia (18 - 19 novembre);

I giganti della Montagna di Luigi Pirandello di O.P.S. Officine per la Scena (21 - 22 novembre, prima nazionale);

Le notti di Tino da Else Lasker-Schüler della Compagnia CRAB (24 - 25 novembre, prima assoluta);

Lolita interpretato e diretto da Silvia Battaglio (27 - 28 novembre, prima nazionale).

Lo spettacolo **Lolita**, precedentemente programmato al Teatro Gobetti il 29 e il 30 novembre 2014, **andrà in scena nello stesso teatro in data 27 e 28 novembre 2014.**

Si comunica inoltre che **lo spettacolo Bordemindproject**, che era stato programmato al Teatro Gobetti di Torino nell'ambito della rassegna "Il cielo su Torino" il 27 e il 28 novembre 2014, **su richiesta della Compagnia Anticamera Teatro (che produce lo spettacolo) è stato annullato.** Vedere le motivazioni nel file allegato.

Inviemo qui di seguito le schede dei 4 spettacoli:

IL CIELO SU TORINO

Teatro Gobetti

18 novembre 2014, ore 19.30

19 novembre 2014, ore 20.45

ATRIDI/METAMORFOSI DEL RITO

con Davide Giglio, Giorgia Coco, Ksenija Martinovic, Camilla Sandri, Matteo Rocchi

elaborazione e regia Giorgia Cerruti

costumi Gaia Paciello - Atelier Pcm

scene Gaia Paciello, Renato Ostorero, Riccardo Polignieri

luci Riccardo Polignieri

Piccola Compagnia della Magnolia in coproduzione con Europe&Cies/Festival Printemps

d' Europe-Lyon/Festival Benevento Città Spettacolo/in collaborazione con Alliance

Française di Torino con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia

Il teatro torna alla sua natura di rituale, di tempo sospeso in cui ci si riunisce per cercare il vero nella finzione.



Il progetto *Atridi* è molte cose. È innanzitutto uno spettacolo, *Atridi/Metamorfofi del rito*, in cui la Piccola Compagnia della Magnolia, con lo stile antinaturalistico che le è proprio, esplora con sguardo contemporaneo il mito della dinastia maledetta di Agamennone.

È un'indagine sulla mortalità dell'amore che, attraverso slittamenti di linguaggi e cortocircuiti temporali, ripercorre le tappe della sanguinosa saga degli Atridi: il sacrificio di Ifigenia, l'omicidio di Agamennone per mano di Clitennestra, l'odio covato da Elettra, l'ordito della vendetta. «È sconvolgente scoprire - scrive la regista Giorgia Cerruti - fino a che punto i legami familiari tra gli Atridi siano incisi nella nostra memoria collettiva come archetipi. Ogni famiglia nel mondo ha le proprie regole, ha i propri "panni sporchi" con cui fare i conti. Eppure ci pare che "i fatti" accaduti agli Atridi possano invece rivelare il dramma di tutti, con una temperatura vitale che allerta la coscienza personale e collettiva».

Atridi è anche un viaggio della compagnia tra la gente, una ricerca itinerante che sta raccogliendo un archivio di video e interviste sotto il titolo di *Ritratti di famiglia*, in vista della realizzazione di un film-documentario. Ed è infine un fumetto, disegnato dall'artista

Paola Cannatella, che espone le proprie tavole originali durante le repliche al Teatro Gobetti.

IL CIELO SU TORINO

Teatro Gobetti

21 - 22 novembre 2014, ore 20.45 | prima nazionale

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello

con Maria Augusta Balla, Cecilia Bozzolini, Luca Busnengo, Chiara D'Anna, Francesco Gargiulo,

Paola Raho, Valentina Volpatto, Stefano Giorgi (*videopitture dal vivo*)

regia Michele Guaraldo

maschere Franco Leita

scene Laboratorio OpS

luci Davide Bertorello

costumi Deborah Gambino e Cristina Voglione

O.P.S. Officina Per la Scena/Panta Rei Collective LTD/LAb.Acqua

con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia

[Il "mito" filosofico dell'ultimo Pirandello ritrova la sua dimensione onirica in uno spettacolo di forte impatto visivo.](#)

In una villa isolata vive il mago Cotrone, dando ospitalità a un gruppo di maniaci e visionari che non trovano il loro posto nel mondo. Giunge un giorno, alla villa degli Scalognati, la compagnia di attori girovaghi della Contessa Ilse, che si ostina a voler mettere in scena teatro di poesia per una società che non lo apprezza. Emarginati anche loro quanto basta, gli attori della Contessa trovano nella congrega di sognatori di Cotrone un approdo ideale...

L'ultima e incompiuta opera di Pirandello ha la forma di una misteriosa fiaba filosofica, o meglio di un "mito", come la definiva lui stesso, in cui si scontrano due opposte visioni del teatro e dell'arte: quella "intransitiva" di Cotrone, che vuole un'arte fine a se stessa, da godersi nel suo isolamento anarchico; e quella "transitiva" di Ilse, che invece ne sente la politicità e

vuole portarla in mezzo agli uomini. Su entrambe si addensa come una nube inquietante la barbarie materialista dei Giganti, che, nell'epilogo non scritto, li travolgerà.

Scegliendo il testo forse più enigmatico di Pirandello, la compagnia O.P.S. Officina Per la Scena si concentra sull'aspetto più onirico dell'opera. In scena, dunque, sette attori e un pittore ricreano l'universo di suoni e colori della villa di Cotrone, attraverso un sistema di video-pittura animata che proietta le immagini realizzate con acqua, inchiostro, pennelli e dita come in un film d'animazione.

IL CIELO SU TORINO

Teatro Gobetti

24 novembre 2014, ore 20.45 | prima assoluta

25 novembre 2014, ore 19.30

LE NOTTI DI TINO

tratto da *Le notti di Tino di Baghdad* di Else Lasker-Schuler

drammaturgia e regia Eloisa Perone

con Pierpaolo Congiu, Eloisa Perone, Antonio Villella

video ConiglioViola

scena Francesco Apuzzo raumlaborberlin

musica Bruno Franceschini

CRAB/kaninchenhaus/KOOK-label Berlin con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia

e con il patrocinio del Goethe-Institut Torino

[Un'occasione per conoscere \(o riscoprire\) lo straordinario immaginario di una poetessa inquieta e un'artista eclettica.](#)

Else Lasker-Schuler, tedesca di origini ebraiche, è stata una delle più importanti poetesse del Novecento europeo. Durante la sua movimentata ed eccentrica esistenza, vissuta tra la bohème berlinese di inizio secolo e l'esilio a Gerusalemme, le sue singolari apparizioni

- si aggirava travestita da uomo e in foggia orientale - ne fecero un personaggio costantemente ai margini della società e della vita. Punto di riferimento delle avanguardie letterarie, pittoriche e musicali, scrisse racconti, raccolte di lirica e innovative opere teatrali.

Un ibrido a cavallo fra i generi è la raccolta di prose sperimentali *Le notti di Tino di Baghdad*, composta nel 1907: un'affascinante contaminazione di esotismo orientale e vagabondaggi da flaneur metropolitano, insieme ricerca delle radici e avanguardia, gioco infantile ed erotismo.

Mettendola in scena, la compagnia Crab e la regista Eloisa Perone, curatrice e traduttrice dell'edizione italiana, esaltano il carattere caleidoscopico dell'opera. La messa in scena unisce i linguaggi della video arte e dell'installazione, della sperimentazione sonora e del teatro per restituire la ricchezza di un urlo di battaglia artistico celato sotto la seta di un abito poetico.

IL CIELO SU TORINO

Teatro Gobetti

27 novembre 2014, ore 19.30 | prima nazionale

28 novembre 2014, ore 20.45

LOLITA

interpretazione e regia Silvia Battaglio

consulenza artistica Julia Varley

disegno luci Massimiliano Bressan

Cie.Zero grammi in collaborazione con Compagnia Silvia Battaglio



sostegno alla realizzazione del progetto *Odin Teatret Nordisk Teaterlaboratorium*,
Tangram Teatro, CRUT

Un viaggio all'interno di un'icona contemporanea, per restituirne il cuore pulsante.

«Lolita la sfuggente, la fuggitiva, la clandestina, la ladra che ha rubato l'infanzia a se stessa, che non si è concessa il tempo di crescere. Lolita la donna-bambina, vittima e carnefice, pura e contaminata». Dopo un lungo percorso di ricerca al fianco di Julia Varley dell'Odin Teatret

e il debutto presso lo storico teatro di Eugenio Barba, Silvia Battaglio porta a Torino la sua *Lolita*. Partendo dal controverso romanzo di Nabokov, a cui intreccia suggestioni di Charles Perrault, l'attrice e regista torinese dà voce a una donna già matura, eppure sempre sospesa in quella sorta di ambiguità anagrafica che ha causato il dramma della sua esistenza.

Ne nasce un'indagine sul tema dell'età e sul cortocircuito che a volte si crea fra il tempo interiore e quello reale.

«In un piccolo angolo d'infanzia immerso in un giardino di mele rosse c'è una Lolita ormai adulta che attraversa il tempo nel tentativo di ritrovare l'infanzia di cui troppo presto è stata privata. Lolita attende la sua "prima volta", si muove curiosa tra il prima e il dopo, tra una mela e l'altra, attraversa la delusione e lo stupore, la purezza e il peccato, nel suo viaggio intimo tra adolescenza e maturità».

INFO:

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.
Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
31 ottobre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TORINO, TEATRO CARIGNANO

18 – 30 novembre 2014

RE LEAR

di William Shakespeare

traduzione e adattamento Michele Placido, Marica Gungui

con Michele Placido

e con Gigi Angelillo, Francesco Bonomo, Federica Vincenti, Francesco Biscione, Giulio Forges Davanzati, Peppe Bisogno, Brenno Placido, Alessandro Parise, Marta Nuti, Maria Chiara Augenti, Mauro Racanati, Bernardo Bruno, Gerardo D'Angelo

regia Michele Placido e Francesco Manetti

scene Carmelo Giammello

musiche originali Luca D'Alberto

costumi Daniele Gelsi

luci Giuseppe Filipponio

Goldenart production in collaborazione con Ghione produzioni

e con Estate Teatrale Veronese

Tragedia del potere e del dovere tinta di grottesco; dramma dell'amore filiale e del tradimento; affresco di un mondo piombato nel caos, sui bordi di una nuova era. Le caratteristiche dell'universalità e le stigmate della modernità *Re Lear* le ha proprio tutte. Tanto che il grande critico Harold Bloom lo colloca, insieme ad *Amleto*, a formare una sorta di "scrittura" laica o di mitologia del contemporaneo. E così appare quasi naturale che il *Lear* di Michele Placido, in un mondo in preda al disordine e alla rovina, si aggiri in una desolata periferia industriale, dalle cui macerie fanno capolino le icone spezzate di regnanti post-moderni, da Kennedy a Lenin, dalla regina Elisabetta a Bin Laden. All'inizio del dramma, Lear rinuncia al suo ruolo, spogliandosi della corona per tornare uomo tra gli uomini, rifarsi bambino e in pace «gattonare verso la morte». Ma come un bambino, con un ultimo capriccio da re prima di passare le consegne, pretende che le figlie gli dimostrino a parole il loro amore: la schietta Cordelia, incapace, al contrario delle sorelle, di ipocrisia e adulazione, viene ripudiata per questo. «È questo equivoco - scrivono Placido e il co-regista Francesco Manetti - questo confondere l'amore con le parole, che farà crollare Lear rendendolo pazzo. E con lui è il mondo intero che va fuori di senno, la natura scatenata e innocente riprende il suo dominio, riporta gli uomini al loro stato primordiale, nudi e impauriti a lottare per la propria sopravvivenza».

INFO:

Orari spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45.

Domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) €

33,00; Settore B: intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e

lunedì riposo.



Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
22 ottobre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015**

**Lunedì 27 ottobre 2014, prende il via al Teatro Gobetti la
SCUOLA DELLO SPETTATORE
organizzata dal Teatro Stabile di Torino**

La settima edizione della Scuola dello Spettatore è dedicata all'analisi e all'interpretazione interdisciplinare degli spettacoli prodotti dal Teatro Stabile di Torino nel corso della nuova stagione. Le lezioni saranno condotte come di consueto dal professor **Guido Davico Bonino**, ideatore e coordinatore della scuola, che potrà essere affiancato per alcuni interventi più specifici da studiosi di altre discipline quali la letteratura, la musica e il cinema, che abbiano parentela con lo spettacolo analizzato. Basterà l'esempio di *Carmen*, nuovo testo di Enzo Moscato, ispirato ad una novella di Prosper Mérimée, portata al successo dall'opera di Bizet e oggi adattata per la scena di prosa da Mario Martone.

Le lezioni saranno dedicate ad approfondimenti relativi alle produzioni, nell'ordine: *Falstaff*, da *Enrico IV/Enrico V* di William Shakespeare; *Cyrano de Bergerac* di Edmond Rostand; *Cenerentola* dai fratelli Grimm; *6bianca* di Stephen Amidon, Filippo Losito, Sara Benedetti; *Carmen* di Enzo Moscato, adattamento e regia di Mario Martone; *I segreti di Milano* (*L'Arialda*, *La Maria Brasca*, *Il ponte della Ghisolfi*, ecc.) di Giovanni Testori; *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare, *Akhmaton* da Agatha Christie e Nagib Mahfouz; *Santa impresa* di Laura Curino e Anagoor.

Il corso, articolato in 17 lezioni della durata di due ore ciascuna, si svolgerà il lunedì, dalle 17.30 alle 19.30, nella Sala Colonne del Teatro Gobetti di Torino (Via Rossini, 8). Da questa edizione non sarà necessaria una preventiva iscrizione. La scuola non sarà riservata solo agli abbonati del Teatro Stabile di Torino, ma aperto ad ogni spettatore interessato ad assistere a uno o più spettacoli in cartellone.

La prima lezione, tenuta dal professor Guido Davico Bonino, è programmata per lunedì 27 ottobre 2014, alle ore 17.30 al Teatro Gobetti/Sala Colonne e avrà come tema la fortuna di *Falstaff* nel teatro e nel cinema. Lo stesso testo shakespeariano sarà approfondito dal punto di vista del melodramma anche nel secondo appuntamento programmato lunedì 3 novembre. Lunedì 10 e lunedì 17 novembre sono previste due serate dedicate al *Cyrano de Bergerac*, il capolavoro di Edmond Rostand. Il calendario proseguirà poi da gennaio a maggio 2015. Tutti gli appuntamenti aggiornati saranno disponibili sul sito www.teatrostabiletorino.it.

INFO:

Scuola dello Spettatore/Teatro Stabile di Torino
Via Rossini 12 – 10123 Torino
Tel 011 5169406/404
centrostudi@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
24 ottobre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015**

**Teatro Gobetti | Fuori abbonamento
12 febbraio – 10 maggio 2015 | Prima assoluta**

6BIANCA

una storia ideata da Stephen Amidon
scritta da Stephen Amidon, Riccardo Angelini, Sara Benedetti, Filippo Losito
e Francesca Manfredi
coordinamento drammaturgico Marco Ponti
con Carolina Cametti, Pierluigi Corallo, Mariangela Granelli, Alessandro Marini,
Daniele Marmi, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro
e con Ariella Reggio
regia Serena Sinigaglia
scene Maria Spazzi
costumi Erika Carretta
registi assistenti Leonardo Lidi e Omar Nedjari
Fondazione del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Scuola Holden

I PUNTATA: 12 – 15 febbraio **II PUNTATA:** 26 febbraio – 1 marzo
III PUNTATA: 12 – 15 marzo **IV PUNTATA:** 9 – 12 aprile
V PUNTATA: 23 – 26 aprile **VI PUNTATA:** 7 – 10 maggio

Un progetto seriale nato per il teatro: sei puntate scritte da Stephen Amidon e dirette da Serena Sinigaglia

Una fabbrica abbandonata, il corpo di una giovane donna sospeso nel vuoto: legami di amicizia e di sangue si sbriciolano di fronte a tradimenti, passioni, rivalità. Intorno a Bianca, alla sua vita di ricca ereditiera e al suo destino si snodano oscure trame economiche e industriali, animate da padri senza scrupoli, amici dal torbido passato e da sentimenti e passioni che deflagrano. *6Bianca* è un testo originale nato dalla penna dello scrittore americano Stephen Amidon, autore di culto e maestro della serialità: dal suo *Capitale umano* Paolo Virzi ha tratto il film in corsa per gli Oscar 2015. Per questo progetto ha scritto una storia in sei puntate, un testo originale che andrà in scena al Teatro Gobetti, ma che sarà fruibile a più livelli grazie a contenuti crossmediali realizzati per l'occasione e che sono parte integrante dello spettacolo. Per questa sfida complessa e ambiziosa, l'autore ha guidato una squadra di scrittori e si è avvalso del talento di due giovani autori che fanno parte del vivaio della Scuola Holden, Filippo Losito e Sara Benedetti. Marco Ponti, regista e sceneggiatore, ha curato il coordinamento drammaturgico, mentre la regia è affidata a Serena Sinigaglia, nome di spicco della regia contemporanea. È un lavoro collettivo, che trova nelle sceneggiature della serie televisive la sua prima ispirazione, ma che sul palcoscenico teatrale si nutre di una potente differenza di punti di vista, di retorica e di asciuttezza, affidati a un cast di talenti multigenerazionali.

INFO:

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.
Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
31 ottobre 2014

STAGIONE 2014/2015 DEL TEATRO STABILE DI TORINO

ANNULLATO LO SPETTACOLO "BORDERMINDPROJECT" PRECEDENTEMENTE PROGRAMMATO AL TEATRO GOBETTI

Si comunica che **lo spettacolo *Bordemindproject***, che era stato programmato al Teatro Gobetti di Torino nell'ambito della rassegna "Il cielo su Torino" il 27 e il 28 novembre 2014, **su richiesta della Compagnia Anticamera Teatro (che produce lo spettacolo) è stato annullato**. Inviamo qui di seguito il comunicato stampa della Compagnia:

«La Compagnia Anticamera Teatro comunica con rammarico la sofferta decisione di rinunciare alle date dello spettacolo *Bordermindproject* all'interno della Stagione del Teatro Stabile di Torino. Il progetto, del quale lo spettacolo teatrale è una parte, è composto da una serie di attività legate alla Palestina. Per questo abbiamo deciso, per il profondo momento di crisi conseguente alla guerra a Gaza e all'inasprirsi della situazione nei Territori Occupati della Cisgiordania, che sia molto più utile destinare il nostro impegno e il nostro tempo per realizzare due nuovi progetti, in collaborazione con associazioni palestinesi, che ci permetteranno di lavorare sia a Gaza sia in Cisgiordania. Crediamo e speriamo che anche il teatro possa dare il suo contributo ed essere un efficace strumento per la "ricostruzione". Ci scusiamo e speriamo di poter portare in futuro anche in Italia i frutti di questo lavoro».

Nato nel 2012, dopo una residenza teatrale nei territori occupati palestinesi, *Bordermindproject* è una performance sul tema della separazione e delle barriere, diretto da Marco Monfredini. Lo spettacolo ha vinto il CrashTest Festival 2013.

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it